

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 luglio 2020, n. 225

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 402 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di “Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata “Castello” nei Comuni di Adelfia e Casamassima (Ba)”.
Proponente: CASTELLO S.r.l.**

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- il R.D. 29 luglio 1927 n. 1447 *“Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno”*;
- la L.R. 28 maggio 1975 n. 44 *“Disciplina delle attività di ricerca e coltivazione delle acque minerali e termali”*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l’ art.5 co.1 lett.o); l’art.25 co.1, co.3 e co.4; l’art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l’art. 5 co.1, l’art.28 co.1, l’art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l’art.3, l’art.4 co.1;
- l’art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’Allegato III della Parte II lettera u *“Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all’art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443”* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.23 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con pec del 18/01/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/738 del 22/01/2019, la Società Castello Srl ha richiesto alla scrivente Sezione l’attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa alla concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata *“Castello”* inviando la documentazione pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 21/03/2019 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089/3313 del 21/03/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l’avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l’ID VIA 402 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull’esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- l’adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l’eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/341 del 11/01/2019, nella seduta del 16/04/2019 il Comitato Regionale VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha rilasciato relativo parere di richiesta integrazioni documentali acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4657 del 18/04/2019;
 - con nota prot. n. AOO_089/4969 del 29/04/2019 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione inviando il parere reso dal Comitato Regionale VIA;
 - con pec del 28/05/2019 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6410 del 29/05/2019, con pec del 28/05/2019 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6411 del 29/05/2019 e con pec del 28/05/2019 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6412 del 29/05/2019 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 10/06/2019 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/4969 del 29/04/2019;
 - nella seduta del 25/06/2019 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7592 del 01/07/2019, ha reso la valutazione delle integrazioni prodotte dal proponente ai fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata ritenendo non esaustivo il riscontro fornito;
 - con pec del 09/09/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10734 del 09/09/2019, il Proponente ha comunicato che *"....omissis... il Permesso di Costruire per l'ampliamento dello Stabilimento, richiesto sin dal 15 marzo 2016, non ci è stato ancora rilasciato, e non avendo tempi certi per il rilascio, **vogliate valutare la VIA senza considerare l'ampliamento, ma del solo rinnovo della concessione mineraria**"*;
 - con nota prot. n. AOO_089/13349 del 31/10/2019 la Sezione scrivente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e ha convocato Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. dando seguito al procedimento avente ad oggetto **"la sola concessione mineraria, fatto salvo che l'ampliamento dello stabilimento, quale opera tecnicamente connessa con il pozzo, dovrà essere oggetto di valutazione ambientale specifica successiva"**;
 - nella seduta del 26/11/2019 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14663 del 27/11/2019, ha reso il proprio parere di richiesta integrazioni documentali trasmesso al Proponente con nota prot. n. AOO_089/1611 del 04/02/2020;
 - con pec del 02/03/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3183 del 04/03/2020 e con pec del 02/03/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3186 del 04/03/2020 la Società Castello Srl ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 05/03/2020 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/1611 del 04/02/2020;
 - nella seduta del 29/06/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7806 del 29/06/2020, il Comitato Regionale VIA ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio *"....omissis...Valutati gli studi trasmessi ed acquisiti agli atti al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, visto anche il parere di ASL SISP prot. n. 94171 del 22.06.2020, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo limitatamente alla Concessione dello sfruttamento per l'acqua minerale, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*

- *siano ottemperate le prescrizioni dei regolamenti regionali n. 26/2013 e 26/2011, per quanto attiene la gestione rispettivamente delle acque meteoriche e reflui assimilabili a domestici;*
 - *siano attuate le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo di riferimento dello SIA;*
 - *siano attuate le prescrizioni ed accorgimenti di cui alla nota AdB prot. n. 11313 del 16.06.2020.”*
- con nota prot. n. AOO_089/8565 del 16/07/2020 è stato nominato il responsabile del procedimento (art. 5 L. 241/1990 e smi) per l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel Procedimento ex art. 27 bis del TUA contrassegnato dall'ID VIA 402 per "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata CASTELLO nei Comuni di Adelfia e Casamassima (Ba)"

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. n. AOO_089/7806 del 29/06/2020;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 402 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società CASTELLO Sr

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di adottare Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello" nei Comuni di Adelfia e Casamassima (Ba)" presentato con istanza del 18/01/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/738 del 22/01/2019 identificato dall' ID VIA 402 proposto dalla Società CASTELLO S.r.l., esprimendo la conclusione che gli impatti ambientali ad esso attribuibili possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla presente quale parte integrante;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*";
 - Allegato 2: "*Parere definitivo del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/7806 del 29/06/2020*";
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- che il Proponente ha l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti

e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

- che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 9 pagine, per un totale di 20 (venti) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA****ALLEGATO 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 402 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	Progetto di “Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata “Castello” nei Comuni di Adelfia e Casamassima (Ba)” . Art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Tipologia:	Allegato III della Parte II lettera u “Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443” del D.Lgs. n. 152/2006.
Proponente:	CASTELLO S.r.l.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al *“Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 402 ex art. 27 bis del TUA- Società Castello Srl”* è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA- COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/7806 del 29/06/2020)</p> <p>In fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> siano ottemperate le prescrizioni dei regolamenti regionali n. 26/2013 e 26/2011, per quanto attiene la gestione rispettivamente delle acque meteoriche e reflui assimilabili a domestici; siano attuate le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo di riferimento dello SIA; siano attuate le prescrizioni ed accorgimenti di cui alla nota AdB prot. n. 11313 del 16.06.2020.” 	Servizio VIA-VInCA
B	<p>SEZIONE RISORSE IDRICHE (nota prot. n. AOO_075/5805 del 15/06/2020)</p> <p>Sin da subito:</p> <ul style="list-style-type: none"> deve l'impianto estrattivo dotarsi, se non già fatto, di limitatore e misuratore di portata; la portata massima emungibile non deve determinare una depressione dinamica di carico piezometrico assoluto superiore al 60% del valore dello stesso carico e che i valori del contenuto salino (residuo fisso a 180°) e la concentrazione dello ione cloro (espresso in mg/l di Cl-), delle acque emunte, non superino rispettivamente 1 g/l o 500 mg/l; siano verificate le quote previste di attestazione dei pozzi al di sotto del livello del mare, con il vincolo che le stesse non risultino superiori a 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al l.m.m.); l'Autorità di Bacino si esprima sulla proposta di rinnovo e stabilisca la portata di esercizio dell'estrazione; 	Sezione Risorse Idriche/ Servizio Attività Estrattive
C	<p>AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE-SEDE PUGLIA (nota prot. n. 11313 del 16/06/2020)</p> <p>Sin da subito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ad integrazione di quanto riportato nelle schede statistiche prodotte periodicamente dal Proponente, siano trasmessi tutti i dati quali-quantitativi acquisiti nel periodo relativo alla precedente concessione, attraverso il sistema di rilevazione automatico installato dal Proponente nel punto di derivazione; 	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

<p>In fase di esercizio:</p> <ul style="list-style-type: none">• per l'intero periodo di rinnovo della concessione, i dati quali-quantitativi acquisiti in continuo di cui al punto precedente, siano trasmessi con cadenza trimestrale, al fine di verificarne l'evoluzione temporale dello stato qualitativo del corpo idrico sotterraneo oggetto di derivazione idrica;• con riferimento alle prove di portata documentate nelle schede tecniche annuali, oltre ai dati di depressione indotta in condizioni di equilibrio, siano forniti i dati livello piezometrico vs tempo sia in fase di abbassamento che in fase di risalita a conclusione della prova, al fine di poter valutare eventuali variazioni delle condizioni idrodinamiche."	
---	--

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



LUPARELLI
FABIANA
21.07.2020
12:23:16
UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
21.07.2020
13:49:19
UTC



Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
29/06/2020 - 00007806

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

SEDE

Parere espresso nella seduta del 29/06/2020 – Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 402:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VIncA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Per "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello" nei Comuni di Adelfia e Casamassima (BA)"

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.1)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 44/75

Proponente: Società Castello Srl con sede presso Via Sammichele n. 30, 70010 Turi (BA)

Elenco elaborati esaminati.

Nella seduta del 16/04/2019 il Comitato VIA, ritenendo non adeguata la documentazione prodotta per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza sul sito, ha richiesto documentazione integrativa per approfondire i seguenti aspetti:

- 1) *Copia Completa del progetto di ampliamento del complesso industriale con descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento;*
- 2) *Analisi dettagliata della falda con indicazione di eventuali fenomeni di potenziale contaminazione della stessa da parte di eventi recenti o storici in relazione alla conformazione geologica dell'acquifero;*
- 3) *Modalità di smaltimento delle acque reflue e di lavaggio stoccate nelle vasche di accumulo nonché delle acque di prima e seconda pioggia in relazione alla "zona di rispetto" individuata e descritta nella relazione geologica;*
- 4) *Studio integrativo sugli Impatti acustici ed emissioni sonore a seguito dell'Ampliamento del progetto attesa la citazione di una relazione di compatibilità acustica commissionata a tecnico competente (pag. 69 del SIA) che non risulta allegata e comunque datata 2014, anno antecedente alla presentazione del progetto di ampliamento;*



- 5) *Studio integrativo sulle Emissioni in atmosfera in relazione all'aumento del traffico indotto delle materie prime, dei materiali imballaggio e dei materiali ausiliari dai fornitori allo stabilimento in relazione all'ampliamento dell'attività industriale prevista da progetto;*
- 6) *Analisi dell'Incidenza del traffico veicolare a seguito dell'ampliamento del complesso industriale in termini di rischi per persone o ambiente in caso di incidenti;*
- 7) *Descrizione degli interventi anche compensativi previsti in caso di rottura del sistema di pompaggio;*
- 8) *Relazione esplicativa relativa alla produzione degli imballaggi in plastica (passaggio dalle preforme alle bottiglie) e analisi delle gestione degli scarti;*
- 9) *In relazione alla tecnica prescelta analisi comparativa con altri modelli industriali in commercio che ne evidenzia i vantaggi in termini di riduzione delle risorse naturali;*

Gli elaborati integrativi esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 10/06/2019 (rev.00, data Nov.2018):

- [docum 2 sem 16.pdf](#)
- [produzione 2016.pdf](#)
- [produzione 2017.pdf](#)
- [produzione 2018.pdf](#)
- [programma dei lavori concessione 2018.pdf](#)
- [relaz 1 semestre 16.pdf](#)
- [relaz 1 semestre 17.pdf](#)
- [relaz 1 semestre 18.pdf](#)
- [relaz 1semest15.pdf](#)
- [relaz 2 semestre 17.pdf](#)
- [RelazionePaesaggistica.pdf](#)
- [acqind2017.pdf](#)
- [acqind2018.pdf](#)
- [acqind2019.pdf](#)
- [Bari Est rinnovo 2019 CONTRATTO N. 30 - LANZILOTTA DONATO .pdf](#)
- [Lanzillotta Contratto.pdf](#)
- [rel fonometrica 2019.pdf](#)
- [rel. fonometrica 2014.pdf](#)
- [documentazione integrativa.pdf](#)
- [lettera trasmissione.docx](#)
- [prel2008.pdf](#)
- [prel2009.pdf](#)
- [prel2010.pdf](#)
- [prel2011.pdf](#)
- [prel2012.pdf](#)
- [prel2013.pdf](#)
- [prel2014 II.pdf](#)
- [prel2014.pdf](#)



- [prel2015.pdf](#)
- [prel2016 II.pdf](#)
- [prel2016.pdf](#)
- [prel2017 II.pdf](#)
- [prel2017.pdf](#)
- [prel2018.pdf](#)

Nella seduta del 25/06/2019 il Comitato VIA, esaminata la documentazione integrativa ai fini della completezza ed adeguatezza della documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, riteneva che relativamente alla richiesta di integrazioni:

- Il punto n. 1 non fosse temperato in quanto *“il progetto di ampliamento dello stabilimento a tutt’oggi non ha ancora ottenuto da parte del Consiglio Comunale il parere circa la variante urbanistica dell’Area”* (Documentazione Integrativa Valutazione Impatto Ambientale – pag. 3-4);
- Per il punto n. 2 non venivano indicati gli eventuali fenomeni di potenziale contaminazione della falda da parte di eventi recenti o storici in relazione alla conformazione geologica dell’acquifero, citando uno studio del Prof. Geol. Fuganti, risalente al 1999 nonché i risultati delle analisi chimiche, fisiche e biologiche degli ultimi 10 anni che attestano la qualità dell’acqua;
- Il punto n. 6 relativo all’analisi dell’incidenza del traffico veicolare a seguito dell’ampliamento del complesso industriale in termini di rischi per persone o ambiente in caso di incidenti non era valutato atteso la mancanza di presupposti per la realizzazione del progetto di ampliamento

Con nota pec del 09.09.2019 (prot. n. 10734) il proponente comunicava, riscontrando specifica richiesta da parte dell’Ufficio preposto, che il permesso di costruire per l’ampliamento dello Stabilimento, richiesto sin dal 15 marzo 2016, non era stato ancora rilasciato e non si conoscevano i tempi certi del rilascio e pertanto, richiedeva - nell’alveo del procedimento in epigrafe - la valutazione del “solo” rinnovo della Concessione Mineraria.

Nella seduta del 19/11/2019 il Comitato VIA, preso atto che:

- i punti n. 1 e n. 6 privi di riscontro nella Valutazione di Completezza documentale fossero afferenti all’ampliamento dello stabilimento il cui iter non risulta ancora definito;
- il punto n. 2 sarebbe potuto essere approfondito e valutato nella fase di merito del progetto;

rinvia la discussione per le valutazioni di merito alla successiva seduta utile, precisando che la valutazione avrebbe avuto in oggetto la “sola” Concessione dello sfruttamento per l’acqua minerale.

Nella seduta del 25/11/2019 il Comitato, esaminati gli studi trasmessi, tenuto conto di quanto richiesto dal proponente con nota del 09.09.2019 (prot. n. 10734) - limitatamente alla concessione mineraria, escludendo dunque l’ampliamento dell’edificio e la diversa linea di imbottigliamento - richiedeva approfondimenti ed integrazioni, evidenziando i seguenti aspetti:



- *"Permangono le carenze informative sugli eventuali fenomeni di inquinamento ambientale, anche storico, che abbiano interessato il territorio comprendente l'intero bacino di alimentazione del pozzo oggetto di concessione;*
- *approfondimento dell'impatto quantitativo e l'eventuale effetto del depauperamento dell'acquifero conseguente all'emungimento avvenuto durante il periodo di esercizio della precedente concessione, con l'aggiornamento dell'elaborato "Relazione geologica" datata 03/04/1997, e quindi antecedente all'inizio della prima concessione estrattiva, in particolare per gli aspetti relativi all'idrogeologia, indicando eventuali misure di mitigazione che si intendano adottare;*
- *censimento degli eventuali pozzi privati presenti nell'area con indicazione delle portate di emungimento e profondità del livello di falda;*
- *Evoluzione della funzione portate – abbassamenti sia in relazione alle portate già emunte sia in relazione alle possibili ripercussioni sul territorio influenzato dall'emungimento;*
- *Dati sulla ricarica della falda in relazione ai parametri idrologici ed idraulici principali compatibilmente con gli emungimenti già eseguiti;*
- *Tipologia di interventi previsti in caso di rottura del sistema di pompaggio del pozzo;*
- *Elaborato grafico che illustri il layout complessivo dell'area interessata dalle attività oggetto della concessione;*
- *I pareri necessari al rilascio della concessione, di cui all'art. 14 della L.R. n°44/1975 e la documentazione di cui all'art. 13 della citata L.R., in formati leggibili;*
- *La valutazione sulla compatibilità dell'attività estrattiva con le norme del Piano di tutela delle Acque per quanto previsto dal proponente in zona ZPSI B1, in territorio del Comune di Adelfia, dove si colloca il pozzo estrattivo, porzione del territorio regionale caratterizzata dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali, idrogeologiche, di vulnerabilità, di ricarica degli acquiferi;*
- *Poiché nelle ZPSI – tipo B, le opere di captazione sono subordinate al parere vincolante dell'Ufficio di Tutela delle Acque della Regione Puglia, atto a verificare la compatibilità dell'intervento con le caratteristiche fondamentali di ricarica del corpo idrico e qualitative dello stesso, sarà necessario acquisire, ai fini delle successive valutazioni di merito, la quota di attestazione del pozzo con individuazione dell'acquifero interessato dall'emungimento;*
- *Compatibilità dell'estrazione con i vincoli previsti in area classificata dal PTA di tutela qualitativa, stante la finalità di tipo industriale della stessa, in contrasto con le misure di salvaguardia, che prevedono una drastica riduzione dei prelievi;*
- *Elaborato grafico che illustri tutto il sistema di smaltimento di acque meteoriche e di quelle di lavaggio dei piazzali, nonché delle reflue, conformi al Regolamento Regionale n°26/2013 ed al D.M. n°185 del 12 giugno 2003, nel caso di riutilizzo, ed al R.R. n°26/2011."*

Nel mese di Marzo 2020 la Ditta ha prodotto ulteriore documentazione integrativa, pubblicata sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, trasmettendo gli elaborati di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 05/03/2020



Analisi chimico e chimico -fisico.pdf.p7m
Analisi Microbiologica.pdf.p7m
InquadramentoSito-1.pdf.p7m
PLANIMETRIA ACQUE PRIMA E SECONDA PIOGGIA-Modello.pdf.p7m
PLANIMETRIA STATO DI FATTO CASTELLO SRL -Model.pdf.p7m
programma di coltivazione del primo biennio.pdf.p7m
programma generale di coltivazione.pdf.p7m

relazione a seguito conferenza+ APPENDICE .pdf.p7m

Valutazione la documentazione sopra compendiate, si rileva che le integrazioni rispondono ai quesiti posti. In particolare:

Integrazione punto n. 1 – L’acquifero non ha mostrato, nel tempo, fenomeni di inquinamento ambientale, grazie anche alla composizione dell’acquifero medesimo. In ogni caso vengono applicate le prescrizioni impartite dall’ASL sulla qualità igienica e terapeutica dell’acqua;

Integrazione punto n. 2 - L’esercizio della concessione non ha prodotto depauperamento della falda, come rappresentato dalla documentazione prodotta: analisi periodiche sulla falda e schede statistiche relative alle misurazioni del livello statico e dinamico della falda per il periodo 2015 – 2019. Relativamente all’aggiornamento della relazione geologica non si è reso necessario restando immutate le caratteristiche idrogeologiche dell’acquifero, rispondente a quanto previsto dal PTA;

Integrazioni punto n. 3 - E’ stato eseguito il censimento dei pozzi dell’area;

Integrazioni punto n. 4 – I valori degli emungimenti trasmessi attestano sostanziale invariabilità nei parametri;

Integrazione punto n. 5 – La ricarica della falda, stimata pari a 48,3 Mmc/a è tale da soddisfare il fabbisogno idrico totale emunto e alimentare la falda stessa per circa 30 Mmc/a;

Integrazione punto n. 6 – In caso di rottura del sistema di pompaggio si prevede l’immediata interruzione dell’emungimento e l’arresto della produzione per adempiere alla manutenzione e/o sostituzione dei pezzi; a questi seguirà la sanificazione della linea produttiva prima della ripresa;

Integrazione punto n. 7 – integrazione con il layout complessivo dell’area oggetto di concessione;

Integrazione punto n. 8 – trasmissione pareri per il rilascio della concessione;

Integrazione punto n. 9 – l’attività non contrasta con quanto prescritto con il PTA;

Integrazione punto n. 10 –Rimanda ai paragrafi del SIA corrispondenti (paragrafo 3.1.2 pag.43 e paragrafo 4.3 pag. 59)

Integrazione punto n. 11 – Il livello piezometrico della falda non ha subito variazioni come da prova di portata eseguita nei giorni 17 – 18 Febbraio 2020.



Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il sito in esame è situato in località "la Difesa" a cavallo del limite amministrativo tra i Comuni di Adelfia e Casamassima; nello specifico l'opera di presa ricade nel Comune di Adelfia e coincide con la P.IIa n. 419 del Fgl. 23 mentre lo stabilimento d'imbottigliamento ricade nel Comune di Casamassima e coincide con la P.IIa 8 del Fgl 9 (Sintesi non Tecnica, paragrafo 1.1- Inquadramento Urbanistico e Territoriale – Pag. 1).

Per la classificazione urbanistica il sito di progetto per entrambe le pianificazioni urbanistiche rientra in zona tipizzata "Agricola" (Sintesi non Tecnica, paragrafo 1.1.1 – Classificazione Urbanistica – Pag.1)

L'area è sottoposta ai seguenti vincoli: archeologico, paesaggistico, area protette, idrogeologico, (Sintesi non Tecnica, paragrafo 1.1.2 – Vincoli gravanti sull'area – Pag. 2)e di tutela degli acquiferi (PTA approvato con DCR n° 230 del 20/10/2009).

Descrizione dell'intervento

La Società, già titolare della Concessione Mineraria n. 00007 del 03/07/1998 per l'estrazione, lo sfruttamento e l'utilizzo con imbottigliamento di acque minerali e termali, ha ottenuto l'aggiudicazione dell'affidamento in concessione del suddetto sfruttamento con D.D. n. 346 del 21/12/2018 da parte del Servizio Attività estrattive della Regione Puglia a seguito dell'Avviso dell'Atto Dirigenziale n. 206 del 06/08/2018.

L'intervento prevede il rinnovo della suddetta Concessione Mineraria nonché l'ampliamento del complesso industriale esistente secondo il progetto presentato, in data 15/03/2016, al SUAP Sistema Murgiano. Nello specifico è prevista la realizzazione di un deposito pallets avente una superficie di mq. 1.647,69 e un'annessa tettoia con una superficie di mq 758.49, destinata alla movimentazione del prodotto stesso con una superficie complessiva coperta di mq 2.406,18, con sovrastante impianto fotovoltaico da 100 KW integrato in copertura. Sono sommariamente descritti inoltre impianti di smaltimento di acque reflue, meteoriche e di lavaggio.

Il progetto d'investimento, ha ottenuto il parere favorevole da Puglia Sviluppo in data 06/06/2016 tramite Atto Dirigenziale n. 1080 della Regione Puglia Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Servizio competitività dei sistemi produttivi, Servizio Incentivi alle PMI e grandi imprese ottenendo le agevolazioni richieste alla realizzazione del suddetto programma d'investimento pari ad euro 1.469,542,00. (Programma Generale di coltivazione – pag. 1-2).

Valutazione

Valutati gli studi trasmessi ed acquisiti agli atti al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, visto anche il parere di ASL SISP prot. n. 94171 del 22.06.2020, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo limitatamente alla Concessione dello sfruttamento per l'acqua minerale, che.

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - o siano ottemperate le prescrizioni dei regolamenti regionali n. 26/2013 e 26/2011, per quanto attiene la gestione rispettivamente delle acque meteoriche e reflui assimilabili a domestici;
 - o siano attuate le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo di riferimento dello SIA;



- siano attuate le prescrizioni ed accorgimenti di cui alla nota AdB prot. n. 11313 del 16.06.2020.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Paolo Garofoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo		
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Dott.ssa Maria Nilla Miccoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Giuseppe Gravina	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Scienze Geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



LUPARELLI
FABIANA
21.07
.2020
12:24:49
UTC